

161

N. 2167

161

SENATO DEL REGNO

SECRETARIATO GENERALE

Nome e cognome del Senatore

Barzini Luigi

Data del R. Decreto di nomina

23 Gennaio 1934 - XI

Categoria

21^a

Luogo e data di nascita

Covieto (Corti) il 7 febbraio 1874.

Titoli gentilizi, professionali e cavallereschi

DOCUMENTI PRESENTATI

- Certificato di nascita. -

- Documenti riguardanti il corso. -

Data dell'adunanza della Commissione permanente nella quale furono esaminati i titoli e risoluzioni adottate

Nome del relatore

De Vecchi e Val Cismone

Data della relazione e numero dello stampato

1^o Maggio 1934 - XII (N. VI)

Data della deliberazione del Senato

2 Maggio 1934 - XII

Data del giuramento *3 Dicembre 1934 - XIII*

Data della trasmissione al Senatore del R. Decreto di nomina

3 Dicembre 1934 - XIII

ANNOTAZIONI

Decaduto dalla carica di Senatore con ordinanza 31 LUG. 1945 dell'Alta Corte di Giustizia istituita dall'art. 2 del Decreto legislativo luogotenitoriale 27 luglio 1943 n. 169, per le sanzioni contro il fascismo.
--

1

SENATO DEL REGNO

159

Barzini

Luigi





COMUNE DI ORVIETO

(PROVINCIA DI TERNI)

UFFICIO DELLO STATO CIVILE

ATTO DI NASCITA

Estratto per riassunto formato in conformità del R. Decreto 25 agosto 1932 - X n. 1101

Dal Registro degli atti di Nascita dell'anno 1871 n. 86
 P. L. S. S. risulta che (¹) Bassini
Luigi di sesso maschile
 è nato in questo Comune alle ore 10
 del giorno Sette del mese di Febbraio
 dell'anno mille ottocento ottantaquattro
 da Costa
 e da Bartocini Maria
 domiciliati in Orvieto

Bassini Luigi
 si è il giorno 6
Febbraio 1905 n. 1101
 in matrimonio con
Beravento Stefania
 in Orvieto.
 L'ufficiale delegato
Sto. Sabi Carlo.

Il presente estratto per riassunto è conforme all'originale.

Orvieto, li 18 APR. 1934 Anno XII

L'impiegato incaricato

Batalini



L'ufficiale dello Stato Civile

S. Scamm

(*) cognome e nome del nato

Comm. Annibale Alberti
Segretario Generale del Senato
Palermo Madama
Roma



5

6

Caro Alberti:

Debo partire immediatamente e improvvisamente per Mosca, dove mi reco per incarico del "Popolo d'Italia". Il passaporto mi è stato restituito dall'Ambasciata Sovietica con un visto che fissa il 5 marzo come limite di tempo per varcare la frontiera dell'U. R. S. S.. Non ho tempo da perdere e fido questa sera, via Vienna e Varsavia.

Stavo appunto facendo le pratiche necessarie per documentare il versamento delle imposte sui miei proventi in questi tre anni.

Di fatto, io sono in regola. Ma sui miei proventi di £ 10.000 mensili riscossi nel 1932 e nel 1933 come Direttore del "Mattino", l'imposta di R. M. è stata pagata non da me direttamente ma dall'Amministrazione del giornale. Quindi il Fisco non ha accreditato le somme riscosse al mio conto ma al conto "Mattino".

Mi sono rivolto all'Amministrazione del "Mattino" che mi ha rilasciato l'acclusa dichiarazione di pagamento di £ 4179.40 al Fisco per R. M. sul mio stipendio ed a mio carico per il 1933, ma

+

non mi ha mandato un'analoga dichiarazione
per il 1932, nel quale anno la Tassa di R. M.
gravante sui miei introiti risulta di oltre
£ 6000. Nel 1932 l'Amministrazione era un'altra.

Nel 1934, finora ho pagato £ 2723.90
di imposta, come da ricevuta, e altre £ 2000
circa dovrò pagare dopo il prossimo accerta-
mento. A questo punto debbo partire, con
un programma che mi porterà al Pacifico.

Le Tasse di R. M. pagate sui miei
introiti sono: per il 1932 (introiti 120,000)
£ 6200 circa.

per il 1933 (introiti 80,000)
£ 4179.40 (come da ricevuta)

per il 1934, pagate £ 2723.90
(come da ricevuta) e da pagarsi £ 2000 circa,
Totale £ 4700 circa.

Se è indisputabile che io comple-
ti la documentarione, debbo rassegnarmi ad
attendere il ritorno in Patria. Le farò molto
grato dei Suoi consigli.

Il mio indirizzo è presso l'Amba-
sciata d'Italia a Mosca.

Con la più cordiale amicizia, Le
saluto caramente
Suo
Comm. Annibale Alberti
Segretario Generale del Senato
Roma

Luigi Parrini

Milano, 27 Febbr. 1934-XII

Napoli, 20/3/1934 - XII.

R. UFFICIO DISTRETTUALE IMPOSTE DIRETTE

- NAPOLI -

IL DIRETTORE

ON/ SENATORE

LUIGI BARZINI

Camera del Senato

R O M A

=====

In risposta alla pregiata Sua dell'8 Marzo, mi onoro significarle che per gli anni 1932 e 1933 la Società Anonima "IL MATTINO" fu iscritta per una somma globale di Categ. C/2 (senza specificazione dei percipienti) per imposta gravante sugli stipendi assegni e simili.

Non altro risulta.

Con ossequio. =

IL DIRETTORE ff.

Vittorio Emanuele Fini

Archivio storico del Senato della Repubblica

9

IL MATTINO

SOCIETÀ EDITRICE MERIDIONALE

UFFICIO REDAZIONE

IL MATTINO

CORRIERE DI NAPOLI

IL MATTINO ILLUSTRATO

TUTTI GLI SPORTS

MODELLA

VITA FEMMINILE

Napoli, 23 Febbraio 1934 (Anno XII)

ANGIPORTO GALLERIA, 7

Sede propria

Egregio sig. Luigi Barzini

Senatore del Regno

Via Ruggiero di Lauria 5

Milano

Le certifichiamo con la presente che durante il 1933, dal 1° gennaio al 31 agosto, quest'Amministrazione ha pagato per Suo conto e con Suo denaro la complessiva somma di L.4.179.40 per Ricchezza Mobile da Lei dovuta al Fisco.

Con osservanza.

IL MATTINO
SOCIETÀ EDITRICE MERIDIONALE

L'Amministratore Delegato

(Avv. Mario d'Urso)

all'archivio

Archivio storico del Senato della Repubblica

IL MATTINO
SOCIETÀ EDITRICE MERIDIONALE

10

UFFICIO TRAMONTE

IL MATTINO
CORRIERE DI NAPOLI

Napoli, 1° Marzo 1934 (Anno XII)
ANGIPORTO GALLERIA, 7
Sede propria

IL MATTINO ILLUSTRATO
TUTTI GLI SPORTS
MODELLA
VITA FEMMINILE

Egregio sig. Luigi Barzini
Senatore del Regno
Via Ruggiero di Lauria 5
Milano

Le certifico che la Ricchezza Mobile pagata sul Suo stipendio di Direttore del "Mattino" e pubblicazioni annesse durante il 1932 ammonta a complessive L.9.600.= e ad altre L.4.179.40 per quella pagata nel 1933 per il periodo dal 1° gennaio al 31 agosto.

Con osservanza

IL MATTINO
SOCIETÀ EDITRICE MERIDIONALE
L'Amministratore Delegato
(Avv. Mario d'Uiso)

Allessandro

Archivio storico del Tribunale di Napoli



Ufficio D. le Imposte Dirette

NAPOLI

mod. 1034/5597

Diritti

Imposta sui redditi Di R. Mobile Erario L. 90

Scritturato - 1.35

A richiesta della S. A. Editrice Soc. Costato L. 1.75
ridionale "Il Mattino", con sede Napoli (1934 XI)
in Napoli. Il Direttore

Si certifica

che la Società medesima è stata
iscritta nei ruoli mobiliari per reddi-
to Di categoria C² (Sipendi) come segue:

Anno 1932 L. 1.000.000 in applicazione del blocco

Anno 1933 L. 400.000,00 in via provvisoria salvo congruagli.

Che la Società stessa in applicazione
del R. D. L. 30 gennaio 1933 L. 18, legge 5
giugno 1933 n. 583 ha presentato a
quest'Ufficio la dichiarazione degli im-
posti corrisposti nel 1933 per l'annun-
ciare complessivo di L. 1.244.907,45 ivi com-
prese L. 80.000,00 corrisposte all'ex Direc-
tore Cam. Luigi Barzini per perio-
do dal 1° gennaio al 31 agosto 1933.

Che tale dichiarazione, che non è sta-
ta controfirmata dagli interessati, sa-
rà esaminata dall'Ufficio per l'execu-

h 565
Patti 1.85
27



buale rettificazione e che, in ogni
caso, sulle predette L. 10.000,00 ricade
l'imposta in ragione del 7,452% (ag-
gi di riscossione compresi) pari a
L. 761,00.

Napoli, 1 aprile 1934 XI

Amabile

Il Direttore



Archivio Storico del Senato della Repubblica

1934-XI

Il Popolo d'Italia

IL PROCURATORE GENERALE
DIRETTORE AMMINISTRATIVO

MILANO, 27 Marzo 1934

XII dell' E.F.

AL SENATORE LUIGI BARZINI

Via Huggero di Lauria, 5

M I L A N O

A Sua richiesta Le dichiariamo che sul Suo
compenso di collaborazione per i mesi di gennaio, febbraio
e marzo Le è stata trattenuta la cifra di L. 480.- (quat-
trocentoottanta) quale contributo di Ricchezza Mobile Cat.
C.2.

In fede

IL POPOLO D'ITALIA

Il Procuratore Generale-Direttore Amministrativo

Dott. Emilio Bassola

E. Bassola

Archivio storico del Senato della Repubblica

raccomandata

M. Barhini,
R. di Lauro 5
Milano

Comm. Amabile Alberti

Senato del Regno

Roma



Roma, 3 marzo 1934 - XII

15

Onorevole e caro Senatore,

ho ricevuto la Sua lettera e ho esaminato i due documenti da Lei inviati. Non le posso nascondere che questi risultano insufficienti.

Secondo la prassi, per la Categoria 21^a occorre dimostrare il pagamento di almeno tremila lire di imposte dirette all'anno per un triennio compiuto anteriore alla nomina. Quindi per Lei il pagamento delle tremila lire deve essere attestato per gli anni 1931, 1932 e 1933. Almeno dovrebbe essere dimostrato per gli anni 1932, 1933 e 1934, purchè, per quest'ultimo, il pagamento effettuato abbia già raggiunto le lire tremila prima della convalidazione.

Ora, per il 1933, la dimostrazione data dall'Amministratore del "Mattino" speriamo sia sufficiente. Ma è necessario che altrettanto avvenga per il 1932. Il precedente Amministratore del "Mattino", perciò deve essere invitato da Lei a rilasciare una dichiarazione del pagamento fatto, per conto di Lei,

Onorevole Signore
Luigi BARZINI
Senatore del Regno

./.

dall'amministrazione, di almeno tremila lire di imposta diretta. Per il 1934, è necessario che Lei integri il pagamento compiuto finora in lire 2.723,90 con le altre rate in modo che la cifra pagata risulti superiore alle lire tremila.

Poi, per evitare contestazioni, sarebbe opportuno in vitasse i due amministratori del "Mattino" a farsi rilasciare dall'Esattoria un certificato di pagamento della somma versata per i rispettivi anni 1932 e 1933 dall'Amministrazione del "Mattino" e a ciascuna delle due dichiarazioni fosse allegata altra dichiarazione degli amministratori, che attestassero come, nella somma pagata, vi era anche una parte, superiore alle lire tremila, versata per conto di Lei.

Mi rincresce venire a disturbare l'arduo lavoro di Lei con queste richieste burocratiche, ma esse sono assolutamente indispensabili.

S. E. il Presidente del Senato Le manda, a mio mezzo, saluti cordialissimi.

La prego di gradire l'attestazione della mia viva affettuosa deferenza.

firmato: ALBERTI



17

UFFICIO DISTRETTUALE
IMPOSTE DIRETTE
MILANO

MOD. 24 N. 5697

Esatte per dirivi

L. Mila

Il Capo Ufficio

Si certifica:

che il "Popolo d'Italia" ha presentato per la tassazione di rivalea, a sensi della legge 30/1/1933 n°18, la denuncia degli stipendi e retribuzioni corrisposte al proprio personale per l'anno 1933 (impiegati, collaboratori ecc.).

Le somme risultanti dalla citata dichiarazione serviranno per la tassazione definitiva 1933 e saranno iscritte per l'anno 1934 in via provvisoria.

Si rilascia il presente a richiesta dell'interessata.

Milano, li 27 marzo 1934 a/XII



IL PROCURATORE SUPERIORE.

Corsini

Raccomandata
da M. Parolini
Ruggero d'Laura 5
Milano



Comm. Annibale Aberti
Senato del Regno

Roma



18

Milano, 11 aprile 1934

19

Carissimo,

Non oso fare più niente: all'Editoria
non vogliono dare duplicati con relative
Spiegazioni. Mi consigliano invece di
mandare la madre di quella ricetta.

Includo anche una dichiarazione del
Mathus. Il 27/10.25 essendo della comple-
mentare come indica quel numero 5 che precede
unite alle 480 del Popolo d'Italia coprono
il 34. Il 32 e il 33 sono difesi dal
Mathus. Il 31 è impossibile da tirare
in campo perché eravamo in America.
Sono decisa di doversi dare tanta
voia e nemmeno osò sperare che sia
di ritorno.

La ringrazio infinitamente, prego
solo di ricordarmi ai suoi cari.
Cordialità

Marta Baroni

Gigi è in Francia e non
potrebbe venire alla fine giugno.

Roma, 14 aprile 1934-XII

Gentile Signora,

Ho ricevuto i nuovi documenti che Ella mi ha inviato: speriamo che la Commissione per la verifica dei titoli si appaghi della documentazione prodotta.

Occorre però sempre l'atto o certificato di nascita, e sarebbe bene mi fosse inviato con sollecitudine, per il caso che la Commissione esamini i titoli subito, senza attendere il ritorno del Senatore della Cina.

Mia moglie ed i miei figlioli Le ricambiano vive cordialità.

Con ossequio devoto, mi creda

firmato: ALBERTI

Gentile Signora
Mantica BARZINI PESAVENTO
Via Ruggero di Lauria, 5

M I L A N O

Istituto Nazionale di Previdenza dei Giornalisti Italiani



"Arnaldo Mussolini."

IL CONSIGLIERE AMMINISTRATORE

Tel. 60-137

Roma, 16 Aprile 1934 - XIII

Via del Moro, 13 - Tel. 64-423

Prot. N.

140

Allegati

On. LUIGI BARZINI
Senatore del Regno

= ROMA =

Mi prego di rimetterle l'allegato assegno sul Banco di Roma n. 048423 per l'importo di L. 20.242,20 rappresentante la liquidazione spettante per il compimento del suo 60° anno, a sensi dell'art. II del nostro Statuto Regolamento.

Detta somma rappresenta, al netto di £ 796,15 ritenute per tassa di R.M. dovuta all'Erario, per £ 8607.= il valore reale di £ 10.000 in Titoli dello Stato (Redimibile 3,50% al prezzo del listino di Borsa di oggi) assegnati dall'Istituto ai Soci che, per ragioni di età non poterono essere assicurati sulla vita, e per £ 12.431,35 la liquidazione delle quote 6% versate a suo favore dal "Mattino" dal 1° Gennaio 1931 al 31 Agosto 1933; ivi compresi interessi al 15 Aprile 1934.

Mentre la prego di restituirmi firmato l'allegato modulo di ricevuta, le fo presente che, non ostante la liquidazione avvenuta, ella resterà assicurato presso questo Istituto, senza alcun onere a suo carico, contro gli infortuni e le malattie fino al compimento del suo 70° anno.

Con l'augurio che Ella possa dare al giornalismo italiano la sua preziosa attività per molti anni ancora, La prego di gradire i miei migliori saluti.

IL CONSIGLIERE AMMINISTRATORE
(Mario Baratelli)

M. B.

Si prego di fornire per ogni lettera un solo esemplare e indicare nella risposta il N. di protocollo, a cui si risponde.

140

Istituto Nazionale di Previdenza dei Giornalisti Italiani
"Arnaldo Mussolini."



IL CONSIGLIERE AMMINISTRATORE
Tel. 60-137

Roma, 1 MAG 1934 Anno XII
Via del Moratto, 13 - Tel. 64-423

Prot. N. 1701 Allegati _____

Gent.ma Sig.ra Mautica Barzini
Via Ruggero di Lauria 5
= MILANO =

In riscontro alla Stim/ Sua del 22 aprile us. mi prego di comunicarle che non mi è possibile aderire al suo desiderio, poichè la tass di R.M. dovuta per Legge all'Erario sulle liquidazioni che vengono effettuate ai giornalisti, viene pagata da questo Istituto globalmente per l'importo totale di tutte le liquidazioni eseguite nell'anno.

La liquidazione testè effettuata da questo Istituto al giornalista Luigi Barzini, riguarda la sua appartenenza di un solo anno in qualità di socio di questo Istituto, e non ha quindi nulla a che vedere con la sua anzianità giornalistica, alla quale il nostro Ente è estraneo.

Con ossequio,

IL CONSIGLIERE AMMINISTRATORE
(Mario Baratelli)

Uc. Bz

Si prega di tornare per ogni lettera un solo esemplare e indicare nella risposta il N. di protocollo o nel la risposta.

Roma, 6 aprile 1934 - XII

13

Gentile Signora,

ho ricevuto il nuovo documento relativo alla dimostrazione dei titoli richiesti per la convalidazione dal Senato. Purtroppo però non ci siamo ancora, mentre sarebbe mio vivo desiderio che tutto fosse a posto entro questo mese.

Le unisco un appunto dal quale Ella vedrà ciò che sarebbe necessario fare.

Mia Moglie e i miei figlioli Le ricambiano vive cordialità.

Creda al mio devoto ossequio,

P. S. - Le restituisco la quietanza di pagamento per il 1934 perchè Ella la possa far modificare secondo le indicazioni dell'allegato.

Gentile Signora
Mantica BARZINI PESAVENTO
= MILANO =

393
1822

24

RACCOMANDATA

Roma, 5 Giugno 1934-XII

Onorevole Senatore,

Mi onoro restituirle le bollette esattoriali dalla S.V.On/ma inviate a suo tempo per la Commissione per la verifica dei titoli dei nuovi Senatori.

Con ossequio

firmato: ALBERTI

Onorevole

Luigi BARZINI

Senatore del Regno

Milano

SENATO DEL REGNO

25

Onorevole Senatore Barzini

Archivio storico del Senato della Repubblica

CONVALIDAZIONE DEI TITOLI A SENATORE

del Signor **Luigi Barzini**

Senatori votanti .. 184 *Maggioranza* 93
Senatori favorevoli 177
Senatori contrari . 7
Senatori astenuti . _____

Il Senato _____

[Handwritten signature]

Archivio Storico del Senato della Repubblica

54
24
SENATO DEL REGNOVI
(N. Documenti)

RELAZIONE

DELLA

COMMISSIONE PER LA VERIFICA DEI TITOLI DEI NUOVI SENATORI

SOPRA LA NOMINA

del Signor Barzini Luigi

SIGNORI SENATORI. — Con Regio decreto del 23 gennaio 1934-XII, è stato nominato senatore del Regno, per la categoria 21ª dell'articolo 33 dello Statuto, il signor Luigi Barzini.

La vostra Commissione, avendo riscontrato la validità del titolo ed il concorso di tutti gli altri requisiti, ha l'onore di proporvi, ad

unanimità di voti, la convalidazione della nomina.

Addì *12 maggio* aprile 1934-XII.

....., relatore.

De Vecchi d'Adda

SENATO DEL REGNO

N. VI
(Documenti)

RELAZIONE

DELLA

COMMISSIONE PER LA VERIFICA DEI TITOLI DEI NUOVI SENATORI

SOPRA LA NOMINA

del Signor Barzini Luigi

SIGNORI SENATORI. — Con Regio decreto del 23 gennaio 1934-XII, è stato nominato senatore del Regno, per la categoria 21ª dell'articolo 33 dello Statuto, il signor Luigi Barzini.

La vostra Commissione, avendo riscontrato la validità del titolo ed il concorso di tutti gli altri requisiti, ha l'onore di proporvi, ad

unanimità di voti, la convalidazione della nomina.

Addì 1º maggio 1934-XII.

DE VECCHI DI VAL CISMON, *relatore*.

Indicazioni di urgenza

Mod. 25 (Telegraf)
Edizione 1934 (XII)



Ufficio Telegrafico di
TELEGRAMMA



Circuito sul quale si deve fare l'incastro del telegramma

Spedito il

102 ore per circuito 24

all'ufficio di

Trasmittente

Il Condatore non assume alcuna responsabilità civile in conseguenza del servizio della telegrafia.
Le tasse riscosse se sono per errore od in seguito a rifiuto o irreperibilità del destinatario, devono essere completate dal mittente.
Le ore di servizio sono corrispondenti al tempo medio dell'Europa centrale e nei telegrammi laterali si segue da ora mezzanotte all'altra.

QUALIFICA	DESTINAZIONE	PROVENIENZA	NUM.	FASOLE	DATA DELLA PRESENTAZIONE		VIA D'ISTRADAMENTO E INDICAZIONI EVENTUALI D'UFFICIO
					GIORNO E MESE	ORE E MINUTI	

N.B. — Il telegramma dev'essere scritto con chiarezza per modo che la lettura ne sia facile.

INDICAZIONI EVENTUALI TASSATE

DESTINATARIO

Onorevole Senatore BARZINI Via Ruggero di Lauria, 5

DESTINAZIONE

MILANO

TESTO **Ella è invitato a prestare giuramento in Senato lunedì tre dicembre provv.v. alle ore sedici in principio di seduta stop La prego trovarsi coi suoi accompagnatori alle ore quindici et quarantacinque in tenuta di orpice con decorazioni stop Cordia saluti**

DE VECCHI DI VAL DISMON

Cognome, nome e domicilio del mittente:
(Indicazione obbligatoria ad esclusivo uso d'ufficio)

Fatevi correntisti postali - Pagamenti e riscossioni in tutte le località del Regno - Fra correntisti i pagamenti e le riscossioni, mediante postaggio, sono eseguiti senza limitazione di somma ed in esenzione da qualsiasi tassa.

N. 228 di recapito - rimesso al fattorino ad ore

1865

Mod. 30 Telegr. (1934) (50)

30

INDICAZIONI DI URGE

ONOREVOLE FEDERZONI PRESIDENTE SENATO ROMA

UFFICIO TELEGRAFICO



Il Governo non assume alcuna responsabilità.
 Le tasse riscosse in tutto per esportazione in dogana.
 Il destinatario è invitato a firmare al ricevuto. Per le comunicazioni di fattorino.
 Il destinatario perde il diritto di reclamo in caso di ritardo della consegna.

Le ore sono completate dal mittente, a consegna del telegramma. In mancanza di tali indicazioni...

Le ore al contario sul meridiano corrispondente al tempo medio dell'Europa centrale, e nei telegrammi interni e con vari paesi esteri di seguito ad una mezzanotte all'altra.
 Nei telegrammi espressi in caratteri romani, il primo numero dopo il nome del luogo d'origine rappresenta quest'ora del telegramma, e secondo quello della parola, gli altri la data, l'ora e minuti della presentazione.

Ricevuto il 20/11/34 ore 11,30

Pel circuito N. _____

Ricevente



QUALIFICA	DESTINAZIONE	PREZZO	DATA DELLA PRESENTAZIONE	VIA E INDICAZIONI EVENTUALI D'UFFICIO
	ROMA MILANO	33926	13 28 15.40	

INTERVERRO LUNEDI PADRINI FARA BEVIONE CORDIALITA = BARZINI ==

FATEVI CORRENTISTI POSTALI - PAGAMENTI E RISCOSSIONI IN TUTTE LE LOCALITÀ DEL REGNO - FRA CORRENTISTI I PAGAMENTI E LE RISCOSSIONI MEDIANTE POSTAGIRO, SONO ESEGUITI SENZA LIMITAZIONE DI SOMMA ED IN ESENZIONE DA QUALSIASI TASSA

NOME e COGNOME: BARZINI Luigi

DATA e LUOGO DI NASCITA: 7 febbraio 1874 - Pariso

figlio di fu Ottore e di fu Maria Pastorelli

STATO DI FAMIGLIA: Moglie Martina Pavento

Figli (con indicazione per ognuno della data di nascita)

2. Luigi Junior / 21.12.1908 / L. Emma, 19.12.1906

3. Ottore / 13.4.1911 / 4. Ugo / 16.10.1930

5. _____ 6. _____

TITOLI ACCADEMICI, PROFESSIONALI ecc.:

TITOLI NOBILIARI:

INDICAZIONE DEL GRADO RAGGIUNTO NELLE ONORIFICENZE DEGLI ORDINI:

Corona d'Italia Grand' Ufficiale
della colonna
SS. Maurizio e Lazzaro

ALTRE ONORIFICENZE: Car. Uff. della Legion d'Onore, del British Empire,

CAMPAGNE DI GUERRA: Cina, Libia, Grande guerra europea; Bulgaria,
India - Giappone

DECORAZIONI DI GUERRA: Croce di guerra

ISCRIZIONE AL PARTITO NAZIONALE FASCISTA: Dal 1.7.1924

presso il Fascio di Milano

RESIDENZA e ABITAZIONE: Milano - Via Ruggiero d'Asina 5

_____, 11 _____ 19 _____ Anno _____

IL SENATORE

Luigi Barzini

NOTA — Con preghiera di voler riempire e restituire il presente modulo al Segretario Generale del Senato.

NOME e COGNOME: BARZINI Luigi

DATA e LUOGO DI NASCITA: Orvieto, 7 Febbraio 1874

figlio di Fu Ettore e di Fu Maria Bartoccini

STATO DI FAMIGLIA: Dimogliato Moglie Martina Pesavento

Figli (con indicazione per ognuno della data di nascita)

1. Emma 1906 2. Luigi 1908

3. Ettore 1911 4. Ugo 1920

5. _____ 6. _____

TITOLI ACCADEMICI, PROFESSIONALI ecc.: _____

TITOLI NOBILIARI: _____ Sir

INDICAZIONE DEL GRADO RAGGIUNTO NELLE ONORIFICENZE DEGLI ORDINI:

Corona d'Italia Grand Ufficiale

SS. Maurizio e Lazzaro _____

ALTRE ONORIFICENZE: Stella d'Italia, Order British Empire, Legion d'onore, ^{in Belgio} ~~Legione~~

CAMPAGNE DI GUERRA: Cina, Russo-giapponese, Libia, Grande Guerra, Spagna

DECORAZIONI DI GUERRA: Croce di Guerra

ISCRIZIONE AL PARTITO NAZIONALE FASCISTA: Dal Luglio 1924

presso il Fascio di Milano

RESIDENZA e ABITAZIONE: Milano, Via Marin 37

Roma, 11 6 Dicembre 1934 Anno XIII

IL SENATORE

Luigi Barzini

NOTA — Con preghiera di voler riempire e restituire il presente modulo al Segretario Generale del Senato.

SENATO DEL REGNO

STATO DELLE ONORIFICENZE

dell'Onorevole Senatore BARZINI Luigi fu Ettore

GRADO	ORDINE MAURIZIANO		ORDINE CORONA D'ITALIA		NOTE
	Data		Data		
Cavaliere.					
Cavaliere Ufficiale					
Commendatore.			17 febbraio	1924	
Grande Ufficiale			16 aprile	1925	
Gran Cordone.					

Altri Ordini Cavallereschi: _____

BARZINI gr. uff. Luigi. — Nato ad Orvieto il 7 febbraio 1874. Giornalista di larga fama: esordì giovanissimo al « Fanfulla », passò poi al « Corriere della Sera » ove rimase circa 25 anni. Si affermò capo scuola dei « corrispondenti viaggianti » con le corrispondenze dell'Asia durante la guerra dei boxer e la guerra russo-giapponese, e più tardi con le « corrispondenze » della guerra libica e del conflitto mondiale. Oltre venti volumi raccolgono la parte più importante dei suoi articoli. Nel dicembre 1922 fondò il « Corriere d'America », grande quotidiano d'italianità negli Stati Uniti. È iscritto al P.N.F. dal 1. luglio 1924.

UNIONE NAZIONALE FASCISTA DEL SENATO

iiiiiiiiiiii

Roma, 3 dicembre 1934 anno XIII

N.82/2356

Egregio Camerata,

La avverto che, come Fascista Senatore,
Ella è stata iscritta all'Unione Nazionale Fascista del Senato.

Cordiali saluti

IL PRESIDENTE

f.to: DE VECCHI DI VAL CISMON

Onorevole Senatore BARZINI

UNIONE NAZIONALE FASCISTA DEL SENATO

Senatore BARZINI LuigiIscritto all'Unione il 3 dicembre 1934=XIIIData di iscrizione al Partito Nazionale
Fascista 1 luglio 1924Anzianità di iscrizione al Partito Nazionale
Fascista 1° luglio 1924FEDERAZIONE di MILANOFASCIO di MILANO

ANNOTAZIONI:

ammogliato con 4 figli.Campagne di guerra: Cina, Libia, Grande Guerra euro-
pea: Bulgaria, Russia e Giappone.



SENATO DEL REGNO

SEGRETARIA

IL POPOLO D'ITALIA del 14 gennaio 1938=XVI

La motivazione

della medaglia al valore
concessa "sul campo" a Luigi Barzini

Roma 14 gennaio

Ecco la motivazione della medaglia di bronzo al valor militare concessa « sul campo » all'inviato del nostro giornale alla fronte spagnola, senatore Luigi Barzini:

« *Corrispondente di guerra del Popolo d'Italia, durante 18 mesi di dura campagna, con animo di fante e fede di volontario, partecipava a numerosi combattimenti, serenamente affrontando gravi rischi e disagi. Con onestà, rividissima prosa, lusinggiando le eroiche gesta del soldato d'Italia, contribuiva ad risarcire lo spirito, ed a vieppiù far risaltare all'estero le gloriose tradizioni militari di nostra gente.* »

« *Terra di Spagna: fronti di Madrid - Malaga - Guadalajara - Bilbao - Santander, novembre 1936-1 agosto 1937-XV.* »

IL VOLONTARIO

PUBBLICAZIONE PER IL GLORIOSO LEGIONARIO

Nel corso di una brillantissima cerimonia alla presenza di spiccate autorità militari, diplomatiche e religiose d'Italia, di Spagna e di Germania e innanzi a una folla d'invitati,

S. E. il Generalissimo Franco decora i Volontari italiani combattenti in Spagna

UN ATTO SACRO

Sul campo di aviazione di Recajo, domenica due ottobre ha avuto luogo una nuova concreta affermazione — e non soltanto attraverso i discorsi pronunciati, — dello spirito di affettuoso cameratismo fra i soldati d'Italia e l'Esercito della nuova Spagna. Affetto e stima reciproca fecondati giorno per giorno durante due anni di comuni battaglie, cioè di comuni sofferenze, di comuni esultanze. Esattamente come disse S. E. il Generale Berti, i Legionari d'Italia porteranno nel loro cuore, per sempre, il segno in cancellabile del vincolo spirituale che li stringe ormai con i fratelli della nobile Spagna.

La manifestazione del due ottobre ha assunto perciò l'alto significato di una consacrazione di tale vincolo: più che una festa, quindi, un atto sacro.

AL CAMPO DI RECAJO.

Fino dalle prime ore del mattino, la strada che da Logroño conduce a Saragozza e che ha conosciuto le lunghe colonne notturne degli automotzisti legionari quando, nel marzo scorso, si preparava la vittoriosa avanzata nella terra aragonesa e catalana, appare eccezionalmente frequentata da veloci macchine che fanno la spola fra la capitale riojana ed il campo di Recajo.

Sotto un cielo terso, limpido, sono schierate in quadrato aperte alcune unità delle Divisioni « Littorio » e « XXIII Marzo », nonché il valoroso 5. Battaglione di San Marziale della Divisione Navarra. Al centro, frontalmente al lato aperto, le tribune che accoglieranno le Autorità ed ai lati le Organizzazioni giovanili e assistenziali. Spicca un gruppo di bianche divise delle giovani infermiere.

Alle 11.10 giunge sul campo il Generalissimo. Squilla l'attenti. Le truppe si irrigidiscono come un solo uomo e presentano le armi. Mentre si levano le note dell'Inno Nazionale spagnolo,

Franco si avanza verso il lato destro delle formazioni. Il pubblico delle tribune scatta in un applauso, ondeggia, vuol vedere da vicino il proprio Capo, mentre il Suo nome è invocato da tutte le bocche. Franco, seguito da S. E. Berti e da un gruppo di ufficiali superiori, percorre il

fronte delle truppe e saluta romanamente le bandiere ed i eagliardetti che portano il nome delle gloriose battaglie.

Terminata la rapida rivista, Franco sale nella tribuna centrale ed il pubblico gli rinnova allora una caldissima delirante ovazione. Il Caudillo appare sor-

ridente, compiaciuto, e leva ancora il braccio in alto.

I DISCORSI

S. E. Berti pronuncia quindi il suo discorso, che siamo lieti di riprodurre integralmente.

Terminati gli applausi che hanno accolto l'allocuzione del Comandante delle Truppe Volontarie Italiane, parla il glorioso fondatore della Legione, Gen. Millan Astray. Egli si esprime con accento appassionato e le ultime sue invocazioni sono ripetute a gran voce da tutti i presenti.

Ora il vasto campo si fa improvvisamente silenzioso. Franco si avvicina al microfono e pronuncia la Sua allocuzione, ascoltata con religiosa attenzione.

Ha luogo quindi la premiazione dei reparti e dei valorosi combattenti, che si ammassano rapidamente al centro. Italiani, spagnoli e tedeschi si alternano e si confondono, come già nel momento della lotta ove ciascuno di essi era un petto levato contro la rabbia nemica. La figlia del Generalissimo appone la decorazione alla bandiera del Battaglione di San Marziale. L'allopariente diffonde le sinuose motivazioni che il pubblico ascolta con applausi.

Franco, accompagnato da S. E. Berti, si sofferma di fronte a ciascun decorando, mentre viene letta la motivazione. Appunta quindi sul petto le medaglie al valore e stringe la mano agli eroici soldati. Uno scroscio di battenti saluta il conferimento delle alte decorazioni al valore ai Generali Bergonzoli e Francischi.

Di fronte ad un legionario mutilato di un braccio, si fa innanzi il Gen. Millan Astray il quale stacca dal proprio petto una medaglia e la pone su quello del valoroso, stringendolo quindi in un abbraccio; poi, i due uomini, accomunati nel sacrificio, si guardano negli occhi un istante...

Terminata la distribuzione delle decorazioni, Franco prende nuovamente posto nella tribuna d'onore, mentre le truppe si predispongono per la sfilata.

La folla, abbandonata ormai i recinti, si è accalata intorno al palco centrale e non si stanca



S. E. il Generalissimo Franco appunta la medaglia sul petto di S. E. il Generale di Corpo d'Armata Comandante del C.T.V. Mario Berti.

GLORIA LEGIONARIA

Il 22 settembre, mentre stava per terminare trionfalmente l'aspra battaglia di Sarrion, condotta in modo rapidissimo, irresistibile, con puro stile romano, dai nostri impareggiabili Volontari inquadrati nei battaglioni di Camicie Nere, S. E. il Generalissimo Franco telegrafava al generale Berti le seguenti parole:



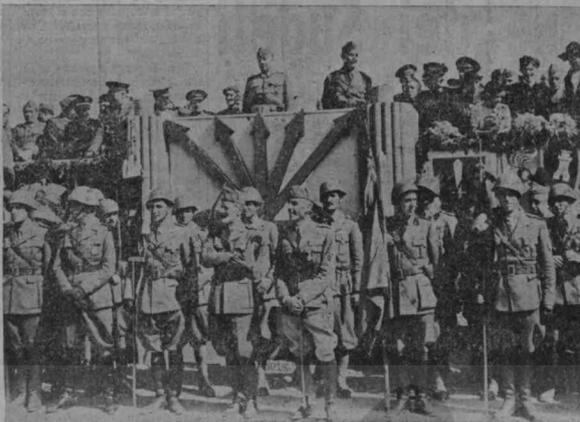
Il Caudillo premia un legionario

«Felicito Vostra Eccellenza come comandante del C.T.V., e nello stesso tempo molto specialmente il generale Francisci e la sua valorosa Divisione Camicie Nere, per la rapidità e l'abilità con le quali ha agito, in collaborazione con le truppe spagnole, per spezzare il tentativo rosso nel settore di Manzanera. Una volta ancora i nostri fratelli legionari si sono coperti di gloria rendendo un eccellente servizio alla causa nazionale. Mi riprometto di consegnare personalmente le ricompense alla Divisione «XXIII Marzo» e una speciale al suo valoroso Comandante».

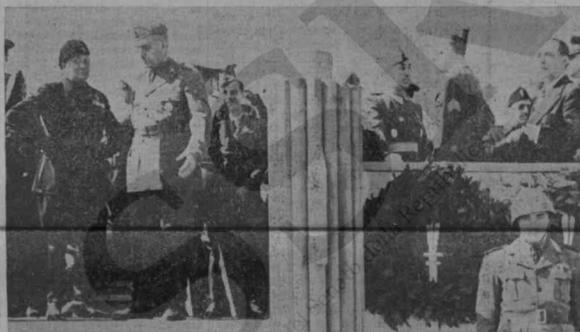
Non v'è bisogno di sottolineare l'alta importanza di questo Messaggio, che è nuovo ambito riconoscimento del fulgido valore del Volontarismo italiano d'ogni tempo.

RECLAMO

I rossi hanno trovato che il Generale Francisci ha un gran brutto carattere e che le sue Camicie Nere hanno modi troppo bruschi.
Crediamo che si metteranno a rapporto.



La tribuna d'onore, col suo brillantissimo stuolo di Autorità e di invitati.



Le LL. EE. Berti e Viola di Campalto, il gen. Millán Astray, Nicolas Franco e il «Tebbb Arrumi».

SI SALUTA

Più che alto, lungo e se non proprio magro, secco.

Cammina un po' dinoccolato e par quasi che le gambe se ne vadano per conto loro mentre la testa si volge qua e là e gli occhi si ficcano dappertutto a guardare.

Lo vedi ogni tanto, dovunque sia, fermarsi e con gesto lento e curato innestare la sigaretta nel bocchino; ma proprio in quel modo di chi compie una cosa essenziale.

La divisa che porta, non ha nulla di speciale, solo si può dire che è quella di un soldato cui piace un po' di "fuori ordinanza".

Un giorno un sergente te lo ferma:

— Eh, tu, non si saluta? —

— Mettiti sull'attenti!

— E quello obbedisce.

— Come ti chiami?

— Luigi Barzini.

— Sì dice Barzini Luigi. —

— Val, per questa volta te la passo; ma ricordati che i superiori bisogna salutarli.

Il Senatore Barzini salutò romanamente il sergente e ripres la sua strada.

C. T.

La Francia riconosce l'Impero italiano

PARIGI, 4. — Poco prima della sessione straordinaria della Camera francese, che ha approvato con 535 voti contro 75 la politica degli Accordi di Monaco di Baviera, il presidente del Consiglio Sr. Daladier ha convocato l'Incaricato d'Affari d'Italia per comunicargli che il Consiglio dei Ministri aveva deciso all'unanimità di esprimere e trasmettere

al DUCE i sentimenti di profonda gratitudine del Governo e del popolo francese per la sua chiara e alta opera di mediazione in favore della pace, concretata in Monaco, e l'espressione della volontà che anima la Francia per intavolare senza indugio negoziati diplomatici fra i due Paesi, procedendo rapidamente alla nomina del-



Il Caudillo, S. E. Berti, il gen. Gambara ed il seguito salutano gli emblemi dei batt. «Folgore».

IL VOLONTARIO

L'Ambasciatore di Francia presso S. M. il Re Imperatore Vittorio Emanuele III'.

Non v'è bisogno di sottolineare l'altissima importanza di queste decisioni del Governo di Parigi.

Da esse emerge chiaramente il nuovo trionfo della politica mussoliniana, che mentre ha assicurato la pace dell'Europa, è riuscita a conseguire il riconoscimento legittimo dei diritti dell'Italia Fascista.



Il ten. col. Bellantuoni legge le motivazioni delle ricompense.

BATTUTE

L'Aviatore. — Caro artigliero, aviazione e artiglieria hanno comune la applicazione della stessa arte.

Artigliere. — Quasi? Aviatore. — Quella di fare i buchi.

Artigliere. — Sì, ma l'artiglieria, quella di fare i buchi di precisione.

Si dice che questo dialogo sia stato riaperto sui campi di aviazione; per questo qualche giorno dopo il "Partie Oficial de Guerra" dava notizia di un inconsueto numero di apparecchi rossi abbattuti.

SPORT

TERZA GIORNATA DI CAMPIONATO DI CALCIO DIVISIONE NAZIONALE SERIE A.

A Livorno: Livorno batte Bologna 3-1.

A Bari: Bari batte Lazio 2-1.

A Genova: Genova batte Novara 3-1.

A Milano: Ambrosiana batte Milan 1-0.

A Napoli: Napoli e Liguria 0-0.

A Roma: Roma batte Juventus 1-0.

A Modena: Modena batte Triestina 1-0.

A Torino: Torino batte Lucchese 5-1.

CLASSIFICA

Liguria, Ambrosiana e Torino punti 5.

Bologna, Napoli, Bari e Roma punti 4.

Lazio, Modena e Livorno punti 3.

Lucchese, Triestina e Genova punti 2.

Juventus e Milan punti 1.

Novara punti 0.

B A R Z I N I Luigi
nominato Senatore il 23 gennaio 1934

=====

LEGISLATURA XXIX

1 - Ha parlato sul disegno di legge: "Stato di previsione della spesa del Ministero della stampa e progaganda per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1936 al 30 giugno 1937" (1189) 20 e 22 maggio 1936.

LEGISLATURA XXX

Ha fatto parte della Commissione legislativa delle Forze Armate dal 17 aprile 1939 all'11 febbraio 1941; della Commissione legislativa degli Affari Esteri, degli scambi commerciali e legislazione doganale dal 21 dicembre 1941 al 12 febbraio 1943; della Commissione di Finanza dal 12 febbraio 1943 al 16 giugno 1943; della Commissione legislativa dell'Africa Italiana dal 12 febbraio 1943 al 16 giugno 1943; della Commissione legislativa degli Affari Esteri, degli scambi commerciali e legislazione doganale dal 16 giugno 1943 al 5 agosto 1943.

Ha riferito sul "disegno di legge: "Stato di previsione della spesa del Ministero dell'Africa Italiana per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1943 al 30 giugno 1944" (2288)

Archivio storico del Senato della Repubblica

SENATO DEL REGNO
SINDACATO GENERALE
D. N. 12.5.41
27/19 C. 9.

V:

IN NOME DI S.A.R.UMBERTO DI SAVOIA
Principe di Piemonte
Luogotenente Generale del Regno

L'Alta Corte di Giustizia per le Sanzioni contro il fascismo -
Riunita in Camera di Consiglio
ha emessa la seguente

ORDINANZA

Vista la richiesta di decadenza dalla carica di Senatore pro-
dotta dall'Alto Commissario per le sanzioni contro il fascismo,
in data 7 agosto 1944, nei confronti di:

BARZINI LUIGI, nato il 7 febbraio 1874 ad Orvieto, per avere a-
derito nel 1943 al governo di tradimento nazionale e di guerra
civile;

Esaminate le deduzioni difensive presentate dall'interessato;
Sentito il relatore;

Letti gli articoli 8 del D.L.L. 27 luglio 1944 n. 159 e 8 del
D.L.L. 13 settembre 1944 n. 198

DICHIARA

BARZINI LUIGI decaduto dalla carica di Senatore.-

Roma, 31 luglio 1945

Per estratto conforme all'originale

Roma li 8 agosto 1945

IL CANCELLIERE DELL'ALTA CORTE

M. Prassin



TELEGRAMMA
LAMP
VIA ITACABLE



1017 SEI 7 ME 12 5r

Prefisso e Numero - Indicazioni eventuali - Provenienza - Numero parole - Data - Ore

046

1879/-11722 ROVA MILANO

LVP PRESIDENZA SENATO

ROVA

16=7/1240

CON DOLORE ANNUNCIOLE MORTE MIO PADRE AVENUTA
SERA SEI - LUIGI BARZINI JUNIOR

Mod. 403 - Ord. 2028 - C.C.C. Roma 12/4/47

TUL/C

Archivio storico del Senato della Repubblica

XXX